



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Copia Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 30 del 11/07/2013

**Oggetto:** EVI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. ESAME SITUAZIONE ED ANDAMENTO DELLA LIQUIDAZIONE. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilatredici**, addì **undici**, del mese di **luglio**, alle ore **21,00**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	No
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	No	FERRANDINO CIRO	No
DI VAIA LUIGI	No		
DI MEGLIO ISIDORO	No		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	No		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti **9**    Totale Assenti **8**

**Il Presidente** invita il consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n.8) all'o.d.g., di cui all'oggetto, dando atto della proposta agli atti presentata dal consigliere Carmine Bernardo, proposta che di seguito integralmente si riporta

""Il sottoscritto consigliere comunale *Carmine Bernardo*

*Visto che*

*- la società EVI spa, con socio unico CISI, Consorzio Intercomunale Servizi Ischia, al quale il Comune partecipa con la maggiore quota di partecipazione ( il 36% circa) è stata posta in liquidazione con delibera nr. 9 del 22/05/2008, con contestuale decisione di passaggio del servizio al Cisi stesso;*

*- nonostante siano trascorsi ben 5 anni dalla messa in liquidazione, ad oggi l'Evi continua a svolgere le attività come una azienda in bonis e non risultano allo scrivente poste in essere attività di liquidazione.*

- come è noto vige il divieto per la società in liquidazione di intraprendere nuove operazioni, intendendosi per tali quelle che non si giustificano con lo scopo della liquidazione o con la definizione dei rapporti in corso, ma che costituiscono atti di gestione dell'impresa sociale;

- l'atto di gestione che arreca danno al patrimonio sociale, perché non diretto alla sua conservazione o valorizzazione, è fonte di responsabilità patrimoniale per i liquidatori

- la situazione economico patrimoniale della società Evi, per l'effetto della gestione da parte dei liquidatori delle attività aziendali, ha prodotto consistenti perdite che hanno aggravato notevolmente il deficit patrimoniale e quindi i diritti dei soci e dei creditori. In particolare dai bilanci sociali si evidenzia:

	Perdita prodotta	Deficit patrimoniale
a) anno 2008	€ 108.398,00 (utile)	€ 13.231,00
b) anno 2009	€ 989.833,00	€ 990.305,00
c) anno 2010	€ 641.898,00	€ 1.632.203,00
d) anno 2011	€ 1.142.257,00	€ 2.774.460,00

- è evidente la responsabilità dei liquidatori per aver continuato l'attività aziendale, al pari di una azienda in bonis, arrecando notevoli e consistenti danni al patrimonio sociale in violazione dei loro doveri di conservazione e valorizzazione dello stesso

- è necessario avviare azione di responsabilità sociale nei confronti dei liquidatori che hanno provocato i danni al patrimonio sociale come prima indicati e nel contempo invitare e diffidare l'attuale liquidatore a non compiere nuovi atti di gestione che non si giustificano con lo scopo della liquidazione o della definizione dei rapporti in corso

- con delibera di GM 18 del 19/02/2013 è stato conferito mandato all'avv. Carmine Ferro, con studio legale in Milano alla via Corso Europa 14 per la proposizione di azioni di responsabilità civile nei confronti di tutti coloro che risulteranno coinvolti a vario titolo in profili di responsabilità per eventuali danni derivanti agli enti pubblici richiamati a causa della loro condotta e degli atti deliberativi adottati

- la genericità dell'incarico conferito potrebbe vanificare la volontà della Giunta di perseguire i responsabili

- non risulta al proponente che ad oggi, ad oltre 4 mesi dal conferimento dell'incarico, l'avvocato abbia proposto azioni di responsabilità o riferito all'ente della inesistenza dei presupposti per l'avvio di queste;

- il decorso del tempo potrebbe far maturare la prescrizione con la impossibilità dell'ente di perseguire eventuali responsabilità:

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Propone di

#### **DELIBERARE**

1.. che la Giunta Municipale provveda ad invitare immediatamente l'avv. Fierro Carmine a riferire in relazione all'incarico conferitogli soprattutto in ordine al grave deficit patrimoniale provocato nel corso della liquidazione, individuando i relativi responsabili ed indicando le azioni più proficue da porre in essere per la salvaguardia dei diritti e degli interessi dell'ente pubblico;

2. che il Sindaco provveda ad invitare e diffidare l'attuale liquidatore dell'Evi a non compiere nuovi atti di gestione che non si giustificano con lo scopo della liquidazione o della definizione dei rapporti in corso o che comunque arrechino danno patrimoniale".

omissis

Terminata la discussione, ascoltata la lettura della proposta presentata dal consigliere Carmine Bernardo, preso atto del parere espresso dal Dirigente dell'Area Economica

Finanziaria, **il Presidente** invita il civico consesso a votare la proposta di delibera. La votazione così eseguita dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.9

Voti favorevoli n.1 (Carmine Bernardo)

Voti contrari n.8 (Giuseppe Ferrandino, Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Montagna, Giorgio Balestrieri, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa).

Risultano assenti i consiglieri: Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Luca Spignese, Isidoro Di Meglio, Luigi Mattera, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino.

**Il Presidente** proclama l'esito della votazione dichiarando respinto l'argomento iscritto al punto n.8 all'o.d.g. avente ad oggetto: "EVI S.p.A. in liquidazione. Esame situazione ed andamento della liquidazione. Provvedimenti."

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente**

**F.to TRANI GIANLUCA**

**Il Segretario Generale**

**F.to AMODIO GIOVANNI**

---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **3 SET. 2013**

**Il Responsabile**  
**F.to**

**Il Segretario Generale**  
**F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO**

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

-Ischia, **3 SET. 2013**

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. GIOVANNI AMODIO**

